

REGOLAMENTO COWORKING LAB DISPOC

Indice

- Art. 1 Definizione
- Art. 2 Laboratori
- Art. 3 Obiettivi
- Art. 4 Organi
- Art. 5 Attività
- Art. 6 Strumentazione e personale
- Art. 7 Finanziamento
- Art. 8 Spazi
- Art. 9 Divulgazione delle attività
- Art. 10 Proprietà intellettuale
- Art. 11 Norme transitorie e finali

Art. 1 Definizione

Il DISPOC Coworking Lab ha l'obiettivo di promuovere forme di collaborazione e integrazione delle attività di ricerca dei laboratori esistenti presso il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive con il fine di migliorare la qualità della ricerca, della didattica e potenziare la capacità di raccogliere fondi da finanziamenti competitivi.

Art. 2 Laboratori

I laboratori del DISPOC sono strutture con propria autonomia scientifica e tecnica, la cui attivazione o chiusura viene proposta dai docenti del Dipartimento e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

I requisiti per l'attivazione e l'esistenza dei laboratori sono:

- l'individuazione di uno o più settori scientifico-disciplinari prevalenti,
- un direttore scientifico,
- l'esistenza di una tradizione di ricerca nel settore oggetto del laboratorio.

Ogni laboratorio può dotarsi di un regolamento di funzionamento interno qualora questo sia indispensabile all'organizzazione e allo svolgimento delle attività laboratoriali. I laboratori dotati di attrezzature di particolare rilevanza dovranno predisporre procedure per rendere tali attrezzature fruibili dalla comunità di ricercatori del DispoC tramite le modalità previste.

Tali regolamenti e procedure, proposte dal direttore scientifico del laboratorio, vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, ad eccezione dei laboratori interstrutture soggetti all'approvazione di altri organi.

I laboratori la cui attivazione è approvata dal Consiglio di Dipartimento sono i seguenti:

(MCL) MultiMedia Communication Laboratory
Polo San Niccolò, aula 016 e 328
Resp. Scientifico: Maurizio Masini

(CRS) Laboratorio per la Comunicazione della Ricerca Scientifica
Polo San Niccolò, stanza 315
Resp. Scientifico: Tarcisio Lancioni

LaDEST (Laboratorio Dati Economici Sociali e Territoriali)

Polo Mattioli, I piano, stanza 27

Resp. Scientifico: Cristina Capineri

LSD (Laboratorio sulle Disuguaglianze)

Polo Mattioli, Stanza 26

Resp. Scientifico: Fabio Berti

LAPS (Laboratorio Analisi Politiche e Sociali)

Polo San Niccolò, Aula 342

Santa Chiara Lab: Focus Group Lab

Resp. scientifico e direttore: Pierangelo Isernia

Vice-direttore Francesco Olmastroni

Field Manager: Rossella Borri

LabSI (Laboratorio di Economia Sperimentale)

Polo San Niccolò, Aula 342

Resp. Scientifico: Alessandro Innocenti

LabVR (Laboratorio Virtual reality)

Santa Chiara Lab

Resp. Scientifico: Alessandro Innocenti

Interaction Design Lab - Mind Lab

Polo San Niccolò, III piano, stanze 305-306

Resp. Scientifico: Antonio Rizzo

Laboratorio metodi empirici per la ricerca in educazione e formazione

Campus di Arezzo (Pionta) - Palazzina ex-RAM (II piano)

Resp. Scientifico: Loretta Fabbri

LIDEAV-Ars Videndi (Laboratorio insegnamenti demoetnoantropologici e archivio di Antropologia visiva)

Polo San Niccolò, III piano, stanze 337-338

Resp. Scientifico: Simonetta Grilli

Laboratorio di Linguistica Sperimentale e Cartografia Sintattica

Polo San Niccolò, stanza 303

Resp. Scientifico: Vincenzo Moscati

Laboratorio di Sperimentazione Psicologica

Polo San Niccolò - III piano - stanza 308

Resp. Scientifico: Paola Palmitesta

Laboratorio di progettazione degli ambienti di lavoro

Polo San Niccolò, III piano, stanza 308

Responsabile scientifico: Oronzo Parlangei

Art. 3 Obiettivi

Gli obiettivi del DISPOC Coworking Lab sono:

- a) favorire l'integrazione e le sinergie tra i laboratori del dipartimento nelle loro attività;
- b) fornire il supporto scientifico e tecnico alla ricerca e alla attività didattica;
- c) rafforzare il supporto tecnico-amministrativo alla presentazione di progetti (europei, nazionali e regionali) sia nella fase di *scouting* che in quella di preparazione, gestione e rendicontazione della proposta;
- d) favorire l'integrazione delle attività di ricerca del Dipartimento con progetti multidisciplinari di ateneo, anche in connessione con il piano strategico di ateneo;
- e) promuovere progetti di ricerca e altre iniziative in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati;
- f) divulgare i risultati degli studi e delle ricerche effettuate dai laboratori del Dipartimento.

Art.4 Organi.

Il Consiglio scientifico del DISPOC Coworking Lab è composto dal direttore del Dipartimento, dai delegati alla ricerca e ai laboratori del DISPOC e dai direttori scientifici di ciascun laboratorio.

Il Consiglio scientifico si riunisce almeno una volta l'anno e ha le seguenti funzioni:

- a) propone un piano di attività annuale, favorendo un'ottimale allocazione delle risorse condivise sia in termini di attrezzature che di personale e tenendo presente l'articolazione tra attività di ricerca, didattica e terza missione;
- b) proporre al Consiglio di Dipartimento l'attivazione/disattivazione di laboratori;
- c) aggiornare costantemente l'elenco delle "attrezzature rilevanti" attraverso gli appositi canali;
- d) esprimere pareri sui regolamenti di funzionamento predisposti dai direttori scientifici dei singoli laboratori, da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Dipartimento;
- e) rendicontare le attività sviluppate e proposte nel piano di attività annuale al fine di un utilizzo per il riesame della qualità.

Il Coordinatore del DISPOC Coworking Lab è nominato dal Consiglio Scientifico tra i suoi membri. Allo stesso spetta:

- a) presiedere e convocare il Consiglio Scientifico;
- b) predisporre, sentiti i direttori scientifici dei laboratori, il programma annuale con cui sono definiti gli indirizzi generali e le linee di sviluppo della ricerca dei laboratori del Dipartimento;
- c) predisporre, congiuntamente al direttore del Dipartimento e sentiti i direttori scientifici dei laboratori, il piano annuale delle attività;
- e) sviluppare con i direttori scientifici dei laboratori attività comuni e trasversali, con particolare riferimento alla terza missione e al public engagement.

Art. 5 Attività

Il DISPOC Coworking Lab favorisce il confronto e la partecipazione dei singoli ricercatori alla produzione e alla condivisione delle idee innovative di interesse comune. Con particolare riferimento alla collaborazione tra:

- ricercatori del Dipartimento che afferiscono ad aree differenti, che si riuniscono in team per condividere competenze utili a elaborare nuove idee di ricerca, didattica e proposte imprenditoriali;
- tra Coworking Lab e Santa Chiara Lab;
- tra Coworking Lab e FAB Lab;
- tra Coworking Lab e ricercatori di altri dipartimenti dell'ateneo;
- tra Coworking Lab e le spin-off e startup del Dipartimento;
- tra Coworking Lab e attori esterni del mondo produttivo, delle istituzioni e del terzo settore;
- tra Coworking Lab e realtà internazionali attraverso partenariati e collaborazioni che favoriscono la mobilità degli attori coinvolti.

Art. 6 Strumentazione e personale

La strumentazione assegnata al DISPOC Coworking Lab sarà utilizzabile in modo condiviso dai vari laboratori sia durante le attività sperimentali, di didattica e di ricerca che in quelle di diffusione dei risultati scientifici. Il personale tecnico-amministrativo del settore Ricerca del Dipartimento è assegnato al Coworking Lab per assicurare assistenza sia nelle attività sperimentali che nella ricerca delle fonti di finanziamento in modo condiviso dai vari laboratori.

Art. 7 Finanziamento

Per le esigenze di finanziamento e aggiornamento delle infrastrutture di supporto alle attività di ricerca dei laboratori del Dipartimento, i direttori scientifici possono fare domanda, adeguatamente motivata, al Consiglio Scientifico, che propone al Consiglio di Dipartimento la somma adeguata da attribuire, nei limiti delle disponibilità finanziarie del Dipartimento e in un'ottica di collaborazione e condivisione delle risorse. Saranno tenute in maggiore considerazione le proposte che riescono ad accorpare esigenze di più laboratori.

Art. 8 Spazi

Eventuali spazi condivisi saranno attribuiti dal Consiglio di Dipartimento sulla base dei suoi regolamenti interni e delle disponibilità del momento. Le norme di accesso degli esterni a questi spazi saranno regolate attraverso il regolamento degli ospiti frequentatori dell'Università di Siena. I Direttori sono tenuti a rispettare le norme di sicurezza previste dall'Ateneo e saranno responsabili di eventuali trasgressioni.

Art. 9 Divulgazione delle attività

La divulgazione delle attività del DISPOC Coworking Lab avverrà attraverso uno spazio web offerto dal Dipartimento. Singoli eventi o comunicazioni potranno avvalersi dei media locali, nazionali o internazionali ma la comunicazione dovrà limitarsi a documentare e promuovere le attività del Coworking Lab evitando che le risorse del dipartimento siano utilizzate per lo sviluppo di attività di terzi.

Art. 10 Proprietà intellettuale

In generale gli autori dei materiali che saranno prodotti all'interno delle attività del DISPOC Coworking Lab resteranno gli unici titolari dei diritti di proprietà intellettuale relativi. Individui o aziende coinvolti nelle attività del DISPOC Coworking Lab si impegnano a rispettare questo diritto e a non utilizzare materiale prodotto da altri autori. Qualora necessario, individui e aziende che collaboreranno con il DISPOC Coworking Lab potranno richiedere la stipulazione di un contratto di riservatezza, personalmente sottoscritto dalle persone di volta in volta coinvolte nella collaborazione.

Art. 11 Norme Transitorie e Finali

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento. Per la revisione del Regolamento si applicano le stesse norme richieste per l'approvazione. Per quanto non definito e previsto nel presente Regolamento si applicano le norme contenute nello Statuto dell'Ateneo e nei Regolamenti ivi previsti, nonché le norme generali e compatibili.